Javier Serrano

DOMENICO

Uomo di misericordia

Domenicani

33

Javier Serrano

DOMENICO

Uomo di misericordia

TESTO
J. M. Guervós O. P.

ESD

Il testo originale è in spagnolo ed è stato tradotto in italiano da P. Raimondo Sorgia O. P.

Tutti i libri e le altre attività delle
Edizioni Studio Domenicano possono essere consultate su:
www.edizionistudiodomenicano.it

Tutti i diritti sono riservati

© 2013 - Edizioni Studio Domenicano
www.edizionistudiodomenicano.it
Via dell'Osservanza 72, 40136 Bologna, 051 582034.

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo, compresi i microfilm, le fotocopie e le scannerizzazioni, sono riservati per tutti i Paesi.
Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% del volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22/04/1941, n. 633.
Le riproduzioni diverse da quelle sopra indicate, e cioè le riproduzioni per uso non personale (a titolo esemplificativo: per uso commerciale, economico o professionale) e le riproduzioni che superano il limite del 15% del volume possono avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione scritta rilasciata dall'Editore oppure da AIDRO, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, segreteria@aidro.org
L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.

Presentazione

La vita di ognuno di noi è qualcosa di misterioso e traboccante. Quest'aspetto di eccedenza aumenta ancor più, se consideriamo la stessa esistenza concreta nel suo rapporto di comunione con Dio: la personalità e i fatti della vita di ognuno hanno una ricchissima dignità e un senso divino, che non potranno mai essere adeguatamente trascritti. Perciò meglio affidarsi a dei flash.

Qui proponiamo alcuni flash sulla vita di san Domenico di Caleruega (1170 circa - 1221). Dai suoi stessi contemporanei è chiamato *uomo apostolico* perché reintroduce la vita degli apostoli, cioè la vita e la preghiera in comune, la povertà, la castità e l'obbedienza, per annunciare con la massima libertà possibile la persona di Gesù Cristo e i fatti di salvezza della sua vita, cioè la sua passione, morte e risurrezione. La fede nella persona di Gesù poggia infatti sull'annuncio, cioè sulla predicazione. L'assenza, l'impreparazione o la scarsa convinzione di chi predica provocano non pochi guai. Perciò Domenico, nella sua vita e nell'Ordine da lui fondato, l'Ordine dei Predicatori detto abitualmente "dei Domenicani", unisce una solida formazione teologica, un'intensa preghiera, una profonda compassione e un acuto senso pratico. Nel corso dei secoli, ammirando la sua personalità e seguendo questa forma di vita ispirata al Vangelo di Gesù Cristo, migliaia di uomini e donne sono rimasti affascinati e con la loro fedeltà sono diventati santi. Tra questi ricordo solo, a titolo di esempio, Tommaso d'Aquino, Vincenzo Ferreri, Caterina da Siena. Essi hanno riconosciuto in Domenico l'*uomo di Dio*, l'apostolo che «prese l'ufficio del Verbo» – come scrive la stessa Caterina –, cioè che ha prolungato nel tempo la missione di Gesù Cristo: offrire la propria esistenza per comunicare l'amore misericordioso di Dio.

Giorgio Maria Carbone O. P.

CALERUÉGA,
NEL DODICESIMO SECOLO,
ERA UN PICCOLO PAESE...

I GUZMÀN, FAMIGLIA DI NOBILE STIRPE, VIVEVANO IN UN SOBRIO CASTELLO.

GIOVANNA D'AZA,
LA NOBILE
CASTELLANA,
ASPETTAVA
DA DIO
IL DONO
DI UN FIGLIO.

UNA NOTTE EBBE UNO STRANO SOGNO.
VIDE UN CAGNOLINO BIANCO E NERO
CON IN BOCCA UNA FIACCOLA ACCESA
CHE ILLUMINAVA IL MONDO.

LA NOBILDONNA
SI RECÒ A FARE VISITA
ALL'ABATE DI SILOS E PARLAR
GLI DEL SOGNO MISTERIOSO.

IL SANTO ABATE LE SPIEGÒ IL SOGNO: "AVRAI UN FIGLIO CHE, CON LA SANTITÀ E LA DOTTRINA, ACCENDERÀ IL MONDO".

NACQUE IL BIMBO, E
-RICONOSCENTE- LA MADRE
GLI MISE IL NOME "DOMENICO".
SULLA FRONTE DEL PICCOLO
VIDE BRILLARE UNA STELLA.

IL SUO SPIRITO DI SACRIFICIO E DI DONAZIONE SI MANIFESTÒ PRESTO. A VOLTE, QUANDO I GENITORI ANDAVANO A RIPOSARE, EGLI SI LEVAVA DAL LETTINO E SI STENDEVA SUL SUOLO.

E NEL DOLCE
AMBIENTE DI QUEL
FOCOLARE CRISTIANO
DOMENICO TRASCORSE
L'INFANZIA.

I PRIMI INSEGNAMENTI
LI RICEVETTE DA UN SUO
ZIO ARCIPRETE.

ERA PER LUI UNA GIOIA
VEDERE IL SUO DOMENICO
ANDARSENE QUASI IN ESTASI
SENTENDO LEGGERE IL VANGELO
TRABOCCANTE DELLA PAROLA DI DIO.

SUI QUATTORDICI ANNI, VEDENDO COSÍ SVEGLIA L'INTELLIGENZA DEL RAGAZZO, I GENITORI LO ISCRISSERO ALLO "STUDIO" GENERALE DI PALENCIA, ALLORA ASSAI NOTO.

I SUOI GENITORI, CRISTIANI AUTENTICI, SOGNAVANO DI VEDERLO DIVENTARE SACERDOTE.

E SI DEDICÒ COL MASSIMO
IMPEGNO AGLI STUDI
CHE ALLORA SI CHIAMAVANO
"DEL TRIVIO E DEL QUADRIVIO."

SI DIFFUSE A PALENCIA UNA GRANDE PESTE
E DOMENICO, PER ALLEVIARE I BISOGNI
CHE VEDEVA INTORNO A SÉ, SI PRIVÒ
DI CIÒ CHE PIÙ
AMAVA: I LIBRI.

"NON POSSO CONTINUARE
A STUDIARE SU 'PELLI MORTE'
[CIOÈ SUI LIBRI DI PERGAMENA]
MENTRE C'È CHI MUORE DI FAME."

TRASCORSI ALCUNI ANNI,
QUEL SOGNO DIVENTÒ
UNA MERAVIGLIOSA REALTÀ.

MARTINO DI BAZÀN, VESCOVO DI OSMA, VEDENDO LA SANTITÀ DI DOMENICO, LO NOMINA CANONICO E SOTTOPRIORE DEL DUOMO.

DIEGO DE ACEBES SUCCESSORE DI MARTINO, ASSOCIÒ DOMENICO NEL GOVERNO DELLA DIOCESI.
E LÌ PASSÒ GLI ANNI GIOVANILI SIMILE A UN OLIVO IN RIGOGLIO E A UN CIPRESSO SVETTANTE.

La vita di ognuno di noi è qualcosa di misterioso e traboccante, che non potrà mai essere adeguatamente descritto. Perciò meglio affidarsi a dei flash.
Qui proponiamo un centinaio di flash sulla vita di san Domenico di Guzman, nato a Caleruega in Spagna intorno al 1170 e morto a Bologna nel 1221.
I suoi contemporanei lo chiamano abitualmente *uomo apostolico* perché reintroduce la vita degli apostoli, cioè la vita e la preghiera in comune, la povertà, la castità e l'obbedienza, per annunciare con la massima libertà possibile la persona di Gesù Cristo e i fatti di salvezza della sua vita. La fede nella persona di Gesù poggia infatti sull'annuncio, cioè sulla predicazione. L'assenza, l'impreparazione o la scarsa convinzione di chi predica provocano non pochi guai. Per dare continuità alla sua missione Domenico forma delle comunità di frati deputati stabilmente alla predicazione dottrinale: nasce così l'Ordine dei Predicatori, detto anche Ordine Domenicano.
Domenico è anche chiamato *uomo di misericordia* in ragione della sua compassione per i peccatori, della sua costante preghiera e azione in favore della conversione: il suo apostolato è tutto volto a far sperimentare l'amore misericordioso di Dio.

EDIZIONI STUDIO DOMENICANO

ISBN 978887094-848-6

9 788870 948486

€ 5,00